

sto elemento indispensabile di forza. (*Benissimo! Bravo!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Ricotti, ministro della guerra. Ringrazio l'onorevole D'Arco di aver richiamato la mia attenzione su questo punto.

Sapevo che erano diminuiti i prezzi dei cavalli, ma non fino alla cifra che egli ha accennato: cioè del 40 per cento.

La mia intenzione, qualche mese fa, era che le Commissioni per l'acquisto dei cavalli conservassero gli stessi prezzi degli anni passati; ma che scegliessero dove v'era abbondanza per migliorare nella qualità.

Quest'anno si sono pagati infatti i puledri ben poco meno del prezzo medio dell'anno scorso. In quanto ai cavalli acquistati all'estero quest'anno fu un caso specialissimo, dovendosi montare i capitani di fanteria ed aver perciò cavalli di pronto servizio.

Del resto, prima di mandare a fare acquisti all'estero, ho nominate delle Commissioni per vedere se era possibile fare l'incetta nello Stato, ma non trovarono che puledri da due o tre anni.

Riassumendo dirò che, quanto al diminuire il prezzo, non è nell'interesse del Governo, e, finchè si pagano i puledri di due, di tre anni, qui in Italia, in media lire 700, non tema l'onorevole D'Arco che la produzione non mancherà, poichè dovendosene comprare 3000 o 3500 all'anno i produttori ci troveranno sempre il loro tornaconto.

Io ho sempre desiderato di poter trovare i cavalli che occorrono all'esercito in Italia, poichè essi sono molto migliori degli altri, specialmente come cavalli da sella per truppa.

In ogni modo terrò presenti le osservazioni fatte dall'onorevole D'Arco.

Presidente. L'onorevole D'Arco ha facoltà di parlare.

D'Arco. Ringrazio l'onorevole ministro, e prendo atto delle sue promesse.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito il capitolo 29, nella somma di lire 5,638,500.

Chi l'approva, si alzi.

(È approvato come sono approvati i capitoli seguenti:)

Capitolo 30. Materiale e stabilimenti d'artiglieria, lire 6,511,500.

Capitolo 31. Materiale e lavori del genio militare, lire 6,546,700.

Capitolo 32. Fitti d'immobili ad uso militare canonici d'acqua (Spese fisse), lire 925,000.

Capitolo 33. Spese per l'istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altro, lire 197,600.

Capitolo 34. Spese di giustizia criminale militare (Spesa obbligatoria), lire 27,000.

Della Rocca. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Della Rocca. Diverse volte nella Camera è stata richiamata l'attenzione del Governo sulla necessità di organizzare sopra altre basi l'amministrazione della giustizia militare.

L'onorevole ministro della guerra ha diverse volte detto che era quasi pronto un disegno di nuovo Codice militare, corrispondente ai nuovi bisogni, anzi, se non erro, fu detto che era stata nominata una Commissione per questi studi. Molti inconvenienti si deplorarono e si deplorano nello stato attuale della giustizia militare, e delle cose che ad essa si attengono: per esempio, un militare, che si vuole ammogliare deve aspettare la decisione del supremo tribunale di guerra, per sapere se la dote, che gli si presenta, sia regolare oppure no; mentre ciò potrebbe essere affidato, assai più convenientemente, ai tribunali ordinari, anzi che al tribunale supremo di guerra.

Questo è uno dei tanti inconvenienti che si deplorano, per i quali è necessarissimo si riorganizzi questa amministrazione della giustizia militare. Vorrei quindi sapere dall'onorevole ministro in quale stato si trovino i lavori di preparazione di una proposta legislativa qualunquè, ed aspetto la risposta, che, spero, vorrà essere soddisfacente.

Ricotti, ministro della guerra. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Ricotti, ministro della guerra. È certo che da vari anni è stata messa allo studio questa modificazione del Codice penale militare.

Quest'anno abbiamo poi avuto la disgrazia della malattia lunghissima e la successiva morte, dell'avvocato generale, il quale era a capo di quel servizio, il che ha portato un certo ritardo; ma stia sicuro l'onorevole Della Rocca che v'è una Commissione che ci pensa. Circa poi la questione del Codice penale militare, non si può per ora nulla decidere, poichè è in corso di esame il Codice penale comune, il quale ha influenza su quello militare. Del resto, a dire il vero, questo Codice non serve tanto male quanto si crede; i gravi difetti cui venne accennato non si risentono dal pubblico, tanto civile, quanto militare.